

Resoconto dell'incontro del 2 maggio scorso tra l'assessore Lido Francini e tecnici con alcuni rappresentanti del Gruppo di monitoraggio Piazza Bovio.

Purtroppo non è stato possibile effettuare il collegamento con Luciana Lynch perché nella sala del piano terra di Palazzo Appiani non vi era collegamento internet. Le rappresentanti di Sociolab hanno provato, ma senza esito.

La riunione è stata effettuata in tale sala (e non in quella ubicata all'ultimo piano come previsto) perché la signora Stefania Stefanini non poteva entrare nell'ascensore causa ingombro della carrozzina elettrica.

L'assessore ha comunicato l'esito dell'ultimo incontro tra l'amministrazione comunale e i gestori del bar-ristorante la Rocchetta.

L'esito dell'incontro è stato però condizionato dai precedenti accordi sottoscritti tra Amministrazione e i concessionari per cui le conclusioni a cui si è arrivati rappresentano il massimo ottenibile senza incorrere in contenziosi amministrativi e quindi non modificabile. L'esito è stato:

- Rimozione del chiosco all'entrata della Piazza (elemento al centro di molti malumori).
- Sostituzione di tale chiosco con uno nuovo posizionato nella zona sottostante il ristorante (a sinistra delle scale guardando l'entrata del bar).
- Tale nuovo chiosco, avente gli stessi mq del vecchio, sarà di aspetto gradevole, non invadente e stagionale (cioè sarà utilizzato nei mesi giugno-settembre e poi rimosso).
- La pedana in legno non sarà, al momento, rimossa per far stendere l'intera pavimentazione perché la stagione estiva è imminente. Sarà studiata altra soluzione a medio termine.

Il GRUPPO, pur apprezzando la mediazione dell'assessore e la rimozione dell'orribile chiosco all'ingresso della piazza, ritiene di volere sottolineare che avrebbe preferito che non fosse realizzato un nuovo chiosco dei gelati. Esprime dunque:

- Dissenso alla costruzione di un nuovo chiosco in sostituzione del vecchio.
- La pedana in legno è già piuttosto invadente e quindi non si ritiene opportuno occupare altro spazio nella Piazza. Un carrettino a spinta o carrettino gelato sarebbe stato più che sufficiente. Qualcuno afferma che se proprio si deve occupare spazio pubblico allora sarebbe stato più giusto concedere la concessione a qualche altro operatore.

Riguardo la pavimentazione il gruppo ribadisce di desiderare l'eliminazione immediata della pedana in legno per completare la stesura della pavimentazione e successiva re-installazione della stessa perché la convenzione parlava di reversibilità della pedana.

Nonostante ciò il gruppo afferma che, se ciò non è possibile a causa del poco tempo disponibile, l'amm. Comunale provi a convincere i gestori a fare tale intervento il prossimo anno (possibilmente entro maggio 2014).

L'assessore si adopererà affinché i gestori indichino una data definita per l'esecuzione di tali lavori. Nel rifare o ripristinare la pedana, il Gruppo chiede di ricordare le ragioni iniziali per la quale la pedana è stata ideata ovvero colmare il dislivello tra il piano di calpestio della piazza e l'accesso al bar e facilitare la fruizione del locale alle persone diversamente abili.

Al proposito l'Ing. Santi fa notare che per rispettare le norme sulle rampe stabilite dalla legge si dovrebbe realizzare una rampa lunga circa 20 metri che ingombrirebbe ancora di più la piazza e suggerisce di rendere maggiormente fruibile, come richiesto dalla legge, l'elevatore predisposto.

- Garantire l'utilizzo autonomo e continuo dell'ascensore per i diversamente abili con difficoltà a deambulare e/o utilizzatori di carrozzina in modo da facilitare e incentivare l'utilizzo.
- Eliminazione di quelle barriere come strumenti musicali, sedie, piante, divani ecc. che lo scorso anno impedivano il transito delle carrozzine dall'ascensore all'entrata del bar.
- Utilizzo di ombrelloni in legno e tela bianca come da convenzione (si consiglia anche tavoli in legno e non metallo).
- Verificare l'insonorizzazione di macchinari interni e esterni al bar (frigoriferi etc).
- Il Gruppo chiede a gran voce che i gestori rispettino a 360° PIAZZA BOVIO e i fruitori della stessa perché la presenza del bar-ristorante e di quanti vi lavorano "si integrino alla peculiari qualità paesaggistiche della Piazza e alle testimonianze storiche e architettoniche del fabbricato". Quella vista sino ad ora non è sembrata una attività adeguata al decoro della Piazza.
Il bar-ristorante deve essere complementare alla Piazza.

Sopralluogo

Il Gruppo è generalmente soddisfatto dei lavori .

Molto apprezzata la Rosa dei Venti che sarà posizionata nella seconda parte della piazza ed avente un diametro di 5 mt.

Apprezzata anche l'idea di un (forse 2) potente cannocchiale da posizionare all'estremità della Piazza (in prossimità del faro).

Alla richiesta del Gruppo circa l'istallazione di una realizzazione grafica (di minima invadenza possibile) delle isole all'orizzonte, i tecnici hanno risposto che, non appena saranno terminate le priorità della Piazza, studieranno alcune soluzioni che sottoporranno all'attenzione del Gruppo.

Il Gruppo ha chiesto il ripristino di alcune panchine che soprattutto nella zona finale della piazza sono danneggiate; i tecnici comunicano che anche tali lavori saranno effettuati, ma potrebbero essere effettuati dopo il mese di giugno. Del resto i lavori di pavimentazione e illuminazione hanno la priorità assoluta.

Il Gruppo ha inoltre chiesto maggiori informazioni circa l'utilizzo della Piazza per eventi musicali o simili. La possibilità di spostare tutti gli eventi nel piazzale di alaggio sarebbe sicuramente gradita e preferita.

Se invece si vuole mantenere alcune manifestazioni in Piazza Bovio, queste dovranno essere attentamente monitorate soprattutto quando riguardano il posizionamento di grandi palchi e implicano un numeroso afflusso di pubblico.

La volontà del Gruppo è quella di salvaguardare la Piazza e la nuova pavimentazione e garantirne sempre la fruizione a tutti i cittadini in tutti i giorni dell'anno.

I tecnici confermano che sarà pavimentata (utilizzando la stessa pietra della Piazza) la scalinata che congiunge la piazzetta "del Brulotto" a Piazza Bovio.

La pavimentazione sarà lineare (senza scalini come oggi) per facilitare l'utilizzo e il transito di persone diversamente abili.

Led: i tecnici confermano la variabilità dei toni di luce e loro intensità.

I tecnici confermano che i lavori (pavimentazione e illuminazione) arriveranno all'altezza dei pioli bianchi che oggi delimitano l'ingresso alla Piazza (i pioli saranno eliminati).

La parte della piazza che continua sino a palazzo Appiani, sarà effettuata in un secondo momento.

Piombino, lì 10 maggio 2013